



N. 2 Workstation per anestesia di ultima generazione completo di sistema di monitoraggio emodinamico e software per la farmacodinamica degli anestetici.

Caratteristiche richieste:

- Idoneo per pazienti adulti, pediatrici .
Sistema di ventilazione d'emergenza in grado di garantire una ventilazione al paziente anche in caso di guasti elettronici e/o gas medicali.
- Visualizzazione digitale della quantità impostata di gas anestetico; possibilità di calcolo del consumo dei gas anestetici.
- Sistema pneumatico di ultima generazione ad alte performance in grado di garantire flussi di picco di almeno 150 Lmin .
- Interfaccia utente di facile interpretazione e regolazione;
- Volume corrente da 20 ml a 2000 ml;
- PEEP regolabile elettronicamente fino a 20 cmH₂O;
- Miselatore 3 gas elettronico Aria/O₂/N₂O controllato da microprocessore;
- Dotato delle seguenti tecniche di ventilazione:
 - o Spontanea-CPAP;
 - o Manuale;
 - o Volume controllato;
 - o Pressione controllata;
 - o Pressione assistita, manuale e spontanea;
 - o Pressione a garanzia di volume;
 - o Saranno valutate ulteriori modalità implementabili.
- Trigger a flusso ampiamente regolabile;
- Ampio display TFT 15" touchscreen a colori, orientabile, con possibilità di visualizzare fino a 3 curve e 2 loops ventilatori;
- Sistema di autodiagnosi totalmente automatico per il controllo del buon funzionamento dell'apparecchio con possibilità di programmazione.
- Unità paziente riscaldata, facilmente smontabile e sterilizzabile senza l'ausilio di attrezzi; possibilità di deumidificazione del canestro di calce sodata ed eliminazione dei gas anestetici residui.
- Possibilità di effettuare la sostituzione della calce sodata senza interrompere la ventilazione con sistema di bypass automatico;
- Monitoraggio gas respiratori integrato con visualizzazione della concentrazione inspiratoria ed espiratoria dei seguenti parametri:
gas alogenati con identificazione automatica e calcolo MAC indicizzato con l'età paziente, concentrazione N₂O, concentrazione O₂, concentrazione CO₂;
- Circuito paziente e sistema pneumatico compatto realizzato in maniera da offrire tempi di risposta minimi alle modifiche della miscela respiratoria ed elevata performance;
- Flusso inspiratorio massimo ≥ 150 l/min;
- Valvola APL per la gestione della ventilazione manuale, spontanea e della ventilazione di emergenza;
- Ventilazione di emergenza con flussimetro di O₂ integrato;
- Sistema evacuazione gas integrato ben visibile con verifica immediata di funzionamento e predisposizione per allacciamento all'impianto con sistema venturi;
- Carrello dotato di prese elettriche supplementari e blocco ruote centrale;
- Possibilmente dotato di software per l'ottimizzazione della ventilazione e dell'erogazione dei vapori anestetici e dell'O₂;
- Possibilità di aggiornamento SW delle modalità ventilatorie;
- Possibilità di integrazione con sistemi di infusione per la registrazione ed interpretazione dei dati di

farmacocinetica e farmacodinamica;

- Batteria di back up di almeno 30 min.;
- Allarmi impostabili dall'utente;
- Software in italiano;
- Ergonomia, ampio piano di lavoro con luce di lettura;
- Possibilità di ventilazione con bombole.

Corredato da monitoraggio emodinamico con le seguenti caratteristiche:

Monitor dotato di interfaccia touchscreen di ampie dimensioni, almeno 19" LCD TFT ad alta risoluzione, per la visualizzazione di almeno 10 forme d'onda contemporanee in tempo reale, trend grafici e tabellari almeno di 48 ore o superiore. Software di gestione di pazienti adulti/pediatrici in lingua italiana con funzione di Help in linea. Configurazione personalizzabile del display.

Dotato di allarmi acustici ed ottici ben visibili distinti su tre livelli.

Deve comprendere un modulo con display multiparametrico per l'acquisizione dati paziente con schermo touch screen, compatto, di peso e dimensioni contenuti con autonomia almeno di 2,5 ore, in grado di seguire il paziente anche durante il trasposto con la rilevazione contemporanea dei seguenti parametri: ECG su 7 derivazioni, Aritmia, ST su tutte le derivazioni monitorate, Respiro, Temperatura con sensore non invasivo in grado di monitorare la temperatura centrale, SpO2 (specificare la tecnologia adottata), NBP, 2 linee di pressione invasiva. Tale modulo dovrà essere in grado di interfacciarsi e trasferire i dati del paziente senza sconnettere i cavi ed effettuare nuove calibrazioni con l'unità a posto letto.

Sarà considerato preferenziale il progetto con la massima ergonomia e gestione dei dati paziente anche durante la fase di trasposto intra-ospedaliera.

Il monitor deve poter integrare software dedicato per la lettura della farmacodinamica e farmacocinetica degli anestetici usati durante la narcosi. Il software deve poter registrare l'intero intervento, con la possibilità di integrare in modo continuo i dati emodinamici, infusionali e dei vapori anestetici.